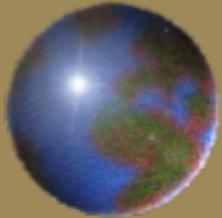


Geografia delle lingue

1



Università degli
Studi di Trieste

Dipartimento di
Studi Umanistici

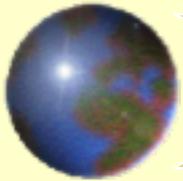
Lingue, letterature
straniere e turismo
culturale (LM37)

A.a. 2022-2023

Docente:
Dragan Umek

Lingue, cultura, territorio

*Introduzione alla
prospettiva
geografica*



Le branche della GEOGRAFIA

Geo-grafia
(Γεο-γραφία)

Geografia antropica
SCIENZE SOCIALI

Geografia fisica
SCIENZE NATURALI

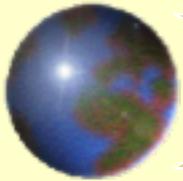
Geografia generale
Oceanografia
Fitogeografia

Discipline
umanistiche

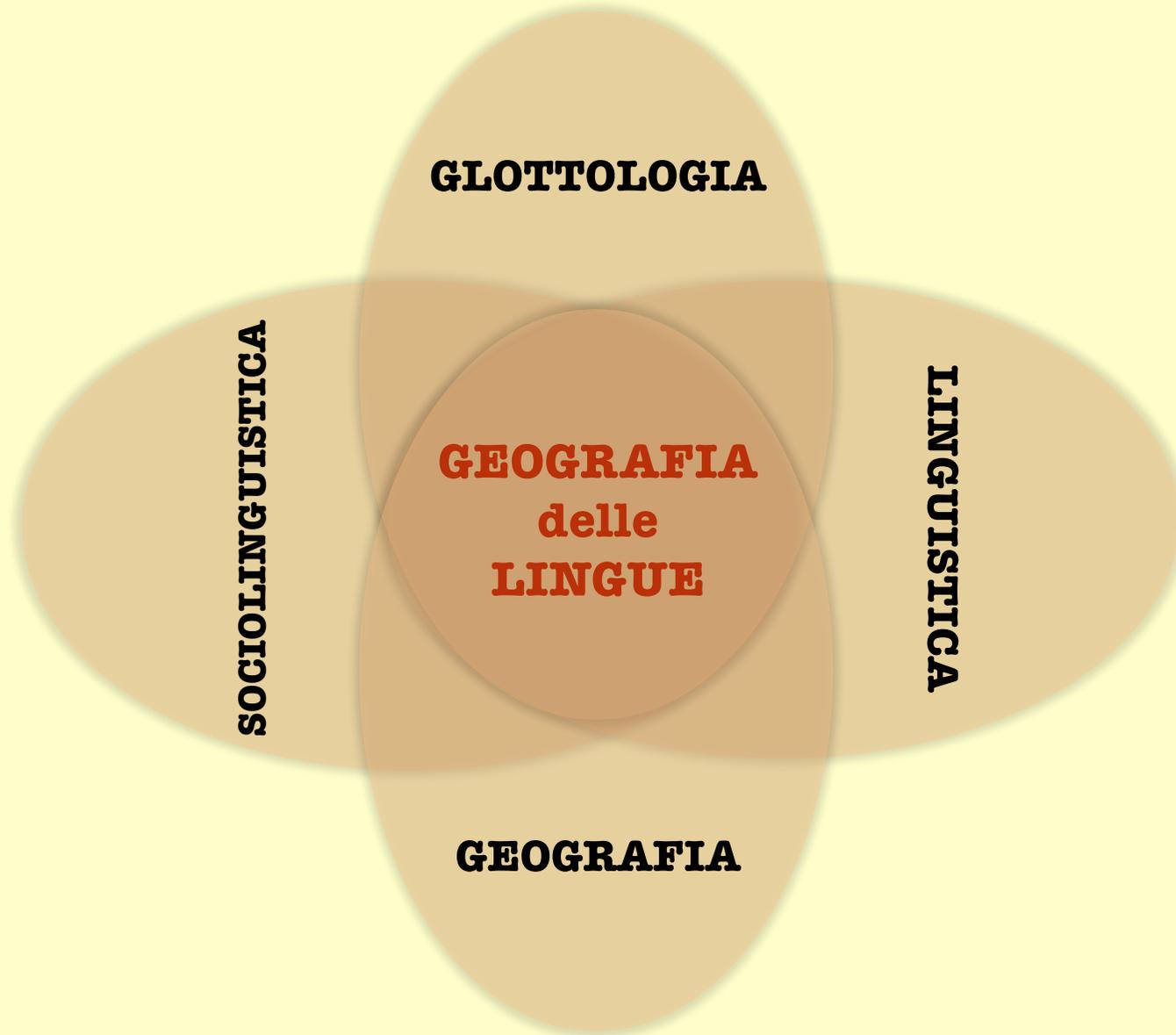
Geografia storica
Geografia umana
Geografia sociale
Geografia della popolazione
Geografia behaviorista
Geografia culturale
Geografia delle lingue

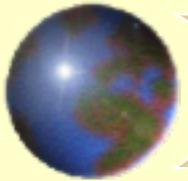
Discipline
politico-economiche

Geografia economica
Geografia politica
Geopolitica
Geografia amministrativa
Geografia del turismo
Geografia urbana
Geografia applicata
Geografia quantitativa



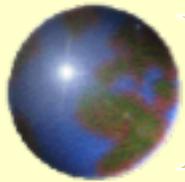
Geografia delle lingue





Argomenti trattati

- 1. Concetti e termini chiave**
- 2. Parentela e origine delle lingue**
- 3. Formazione e distribuzione delle lingue**
- 4. La dinamica linguistica nello spazio e nel tempo**
- 5. Le basi geografiche della localizzazione delle lingue**
- 6. Le basi storiche del processo di formazione del quadro linguistico europeo**
- 7. I molteplici usi delle lingue**
- 8. Le comunità etno-linguistiche**
- 9. La varietà linguistica europea e italiana**
- 10. I toponimi e la toponimia**
- 11. La tutela delle lingue minoritarie**



Il linguaggio è:

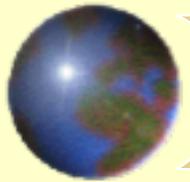
“modo sintetico per comunicare idee e sentimenti usando segni, gesti, indicazioni o suoni vocali appositamente articolati”

- **Suoni - Vocalizzazione**
- **Comunicazione simbolica**

A cosa serve una lingua?

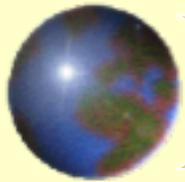
... a comunicare

... a pensare



Le lingue in generale

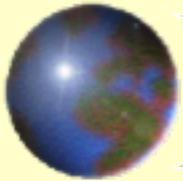
- ✓ **Sono una componente fondamentale del nazionalismo (Québec, Baschi, ecc.)**
- ✓ **Camminano insieme alla cultura e concorrono a formare un'identità etnica**
- ✓ **Fungono da barriere spaziali/culturali**
- ✓ **Sono il collante delle società**
- ✓ **Permettono la trasmissione della cultura tra generazioni**
- ✓ **Concorrono a “marcare” un territorio**



Alcuni "aggettivi"... qualificativi

La lingua può essere:

- **MADRE**
- **ORIGINARIA**
- **D'USO**
- **UFFICIALE**
- **STANDARD**
- **INTERNAZIONALE**
- **VERNACOLARE** o **LOCALE**
- **VEICOLARE**
- **DI CONTATTO**
- **LITURGICA**
- **COSTRUITA** o **ARTIFICIALE**
- **MINORITARIA**
- **MORTA**
- **RESUSCITATA**



I molteplici usi delle lingue:

Le lingue veicolari o di contatto

- **Lingue franche**

sabir (es. storico)

kiswuhili (Tanzania, Kenya, Uganda)

- **Lingue pidgin**

kamtok (Camerun)

cocoliche (Buenos Aires)

- **Lingue creole**

tok pisin (Papua Nuova Guinea)

sango (Rep. Centrafricana)

chabacano (Filippine)

Le diverse categorie di parlate

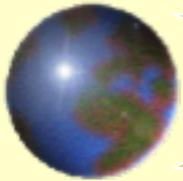
- **Lingua**

- **Dialetto**

- ***Patois***

- ***Gergo***

- ***Argot***



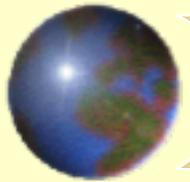
Le diverse categorie di parlate: il patois

Patois : è usato per descrivere una lingua considerata non regolare, un mezzo d'espressione dal carattere grossolano e deriva dal francese antico *patoier*, che significa gesticolare (da patte = zampa).

In **Francia**, è idioma locale, privo di tradizione letteraria, usato da una popolazione generalmente poco numerosa, spesso rurale; il termine è stato usato per descrivere il francese non parigino, i dialetti e le lingue provinciali quali il bretone, il piccardo, l'occitano e il savoiaro dal 1643.

In **Italia** vengono definiti con il termine '*patois*' alcuni idiomi regionali alpini del nord-ovest, in particolare il dialetto valdostano, l'arpitano direttamente collegabili alle parlate d'Oltralpe.





Le diverse categorie di parlate: l'argot

Argot : è un registro linguistico proprio di un gruppo sociale, il cui scopo è escludere gli estranei dalla comunicazione, criptando i messaggi scambiati.

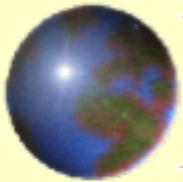
L'*argot* non è un linguaggio tecnico: quest'ultimo viene utilizzato da professionisti di uno stesso campo, mentre l'*argot* è specificamente ideato per essere criptico per i non appartenenti al gruppo.

Non esiste un solo *argot*, ma diverse parlate sviluppatesi in varie epoche in seno alle più disparate classi sociali. Ha principalmente due funzioni:

- criptare il messaggio;
- rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

In **Francia**, era l'idioma della malavita parigina.

In **Italia**, il gergo furbesco o "lingua zerga", usato fra i carcerati e gli appartenenti alla malavita – scomparso nel secolo scorso, ne sopravvivono tuttavia molti termini, insieme ad altri di nuovo conio, nell'odierno gergo carcerario.



Principali pidgin e creoli nel mondo

Pidgin: termine nato in Cina, probabilmente deriva dalla scorretta pronuncia cinese dell'inglese *business*

Creolo: termine deriva dal portoghese *crioulu* (da "creare") o dallo spagnolo *criadillo* (da "creatura")

2 teorie sull'origine:

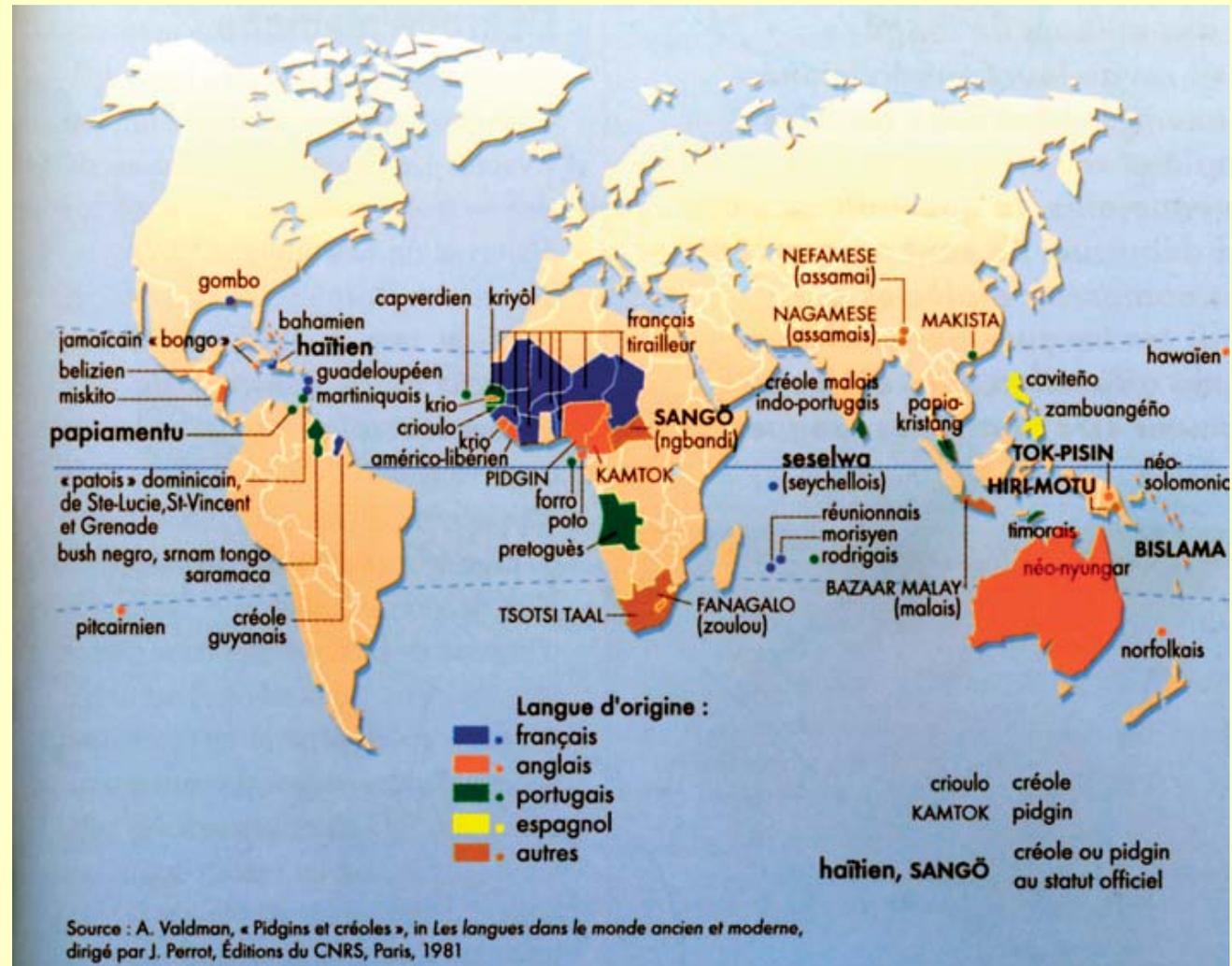
Monogenesi
Poligenesi

3 principali aree creole:

francese
inglese
portoghese

+

spagnola, olandese e araba



Pidgin

gergale

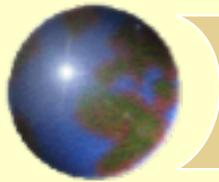
stabile

esteso

Creolo

continuum





Varie forme di bilinguismo:

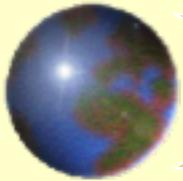
Personale, sociale, regionale, nazionale, ufficiale, amministrativo

Bilinguismo amministrativo: un territorio nel quale siano ufficialmente riconosciute più lingue abitualmente parlate dalla popolazione. In senso più ristretto il bilinguismo presuppone che le due lingue parlate siano parificate sul piano amministrativo e dell'uso quotidiano, nonché che le lingue siano attivamente parlate da una significativa fascia della popolazione.

- **Bilinguismo “perfetto”**, nel quale alle due lingue viene riconosciuta pari importanza e visibilità su tutto il territorio nazionale (Bruxelles, Malta) o in alcune regioni (Paesi Baschi, Galizia) e aree a livello provinciale, comunale, cantonale (Bolzano, Capodistria)
- **Bilinguismo “imperfetto”**, in cui viene riconosciuto maggior valore legale alla lingua principale dello Stato riservando alla seconda lingua locale minori misure di tutela e di riconoscimento (Corsica)
- **Bilinguismo “monolinguistico”** in cui la lingua locale assume maggiore importanza e surclassa la lingua dello Stato il cui utilizzo diviene secondario (Catalogna, Alto Adige)

Dimensione territoriale del bilinguismo amministrativo:

- **Bilinguismo nazionale di confine** (Val d'Aosta, Alto Adige, FVG)
- **Bilinguismo regionale** (Sardegna, Friuli)
- **Bilinguismo nelle “isole linguistiche”** (catalani di Alghero; croati del Molise; grecanici in Puglia, etc.)



Bilinguismo territoriale

Stati bilingui:

Finlandia: finlandese e svedese

Irlanda: gaelico irlandese e inglese

Malta: maltese e inglese

Stati plurilingui:

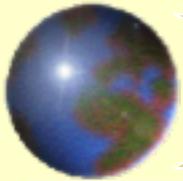
Svizzera: tedesco, francese, italiano, romancio

Belgio: olandese, francese, tedesco

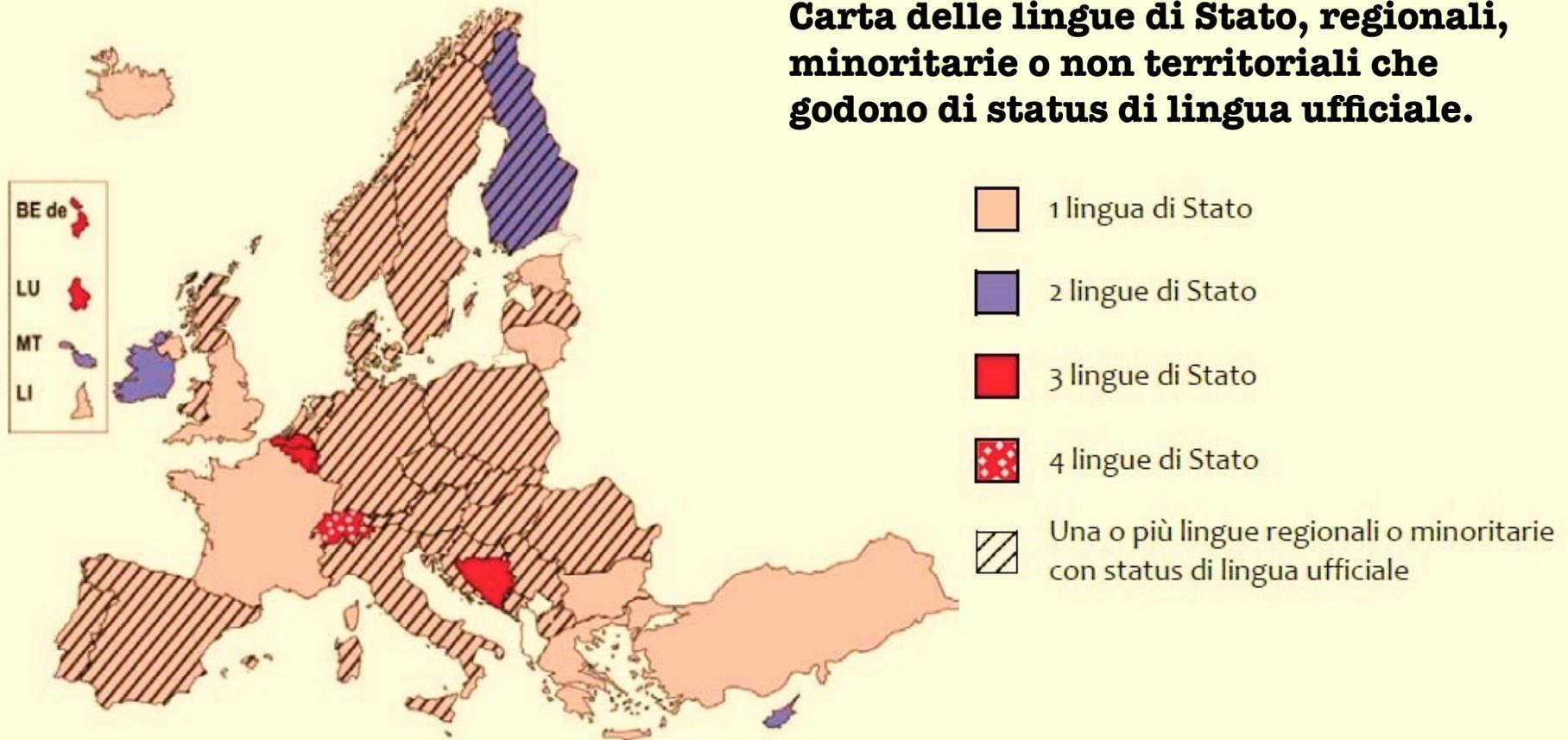
BiH: serbo, croato, bosniaco (!)



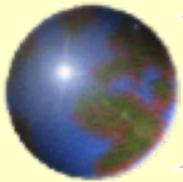
La maggior parte degli stati del mondo ha soltanto una lingua ufficiale, ma ci sono Paesi in cui diverse lingue vengono riconosciute nei documenti e negli atti statali. Alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, Messico ed Eritrea, non hanno una lingua riconosciuta a livello nazionale. Il Paese che ne riconosce il numero maggiore di lingue è l'India, dove esistono ben 16 lingue ufficiali; subito dopo il Sudafrica, dove sono 11.



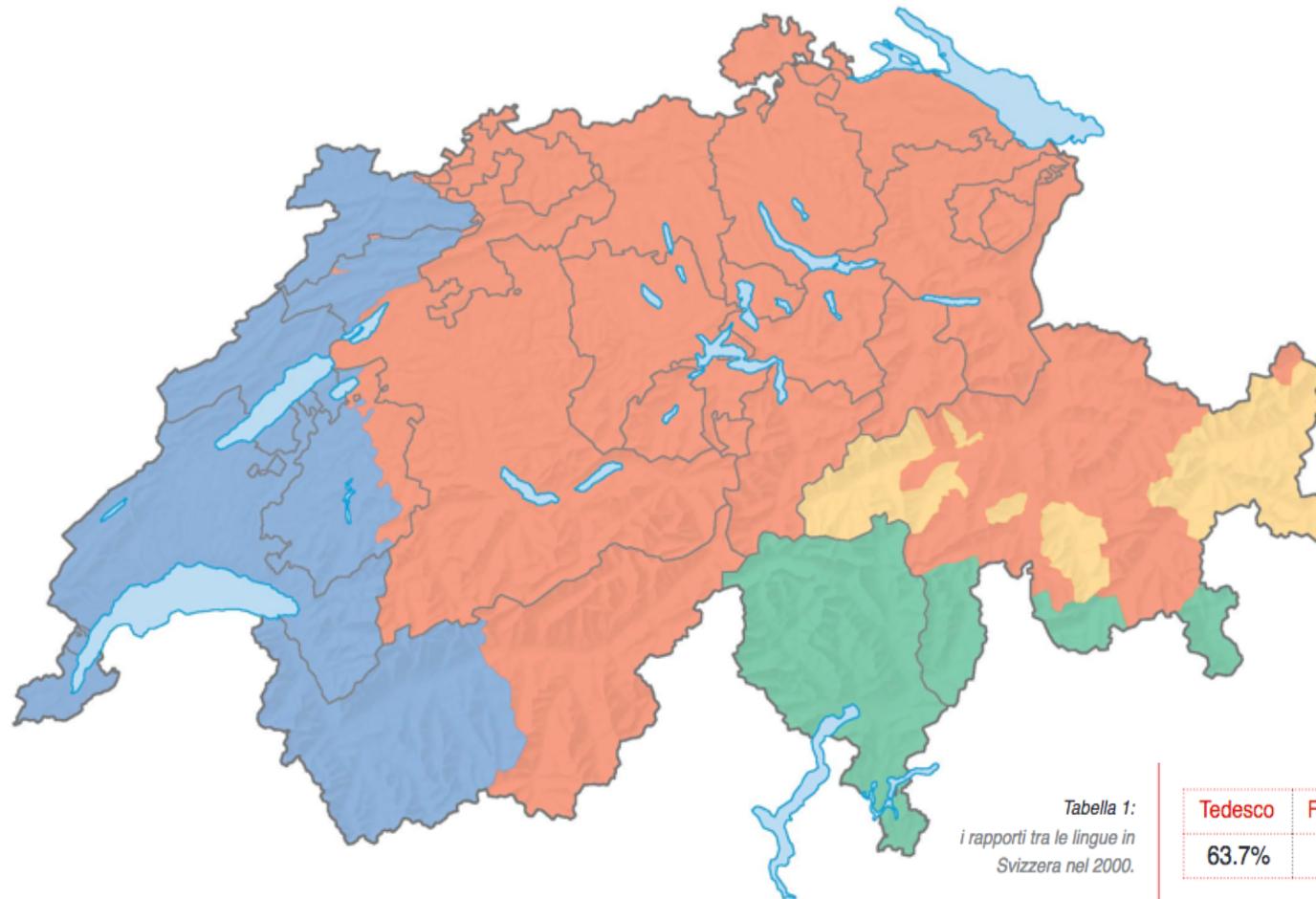
Bilinguismo territoriale in Europa:



Nell'Unione europea, di fatto, ben 66 lingue hanno lo status di lingue ufficiali e di queste, 26 sono lingue di Stato ufficiali. Il numero di lingue regionali o minoritarie ufficialmente riconosciute varia a seconda dei paesi. Se alcuni paesi non hanno nessuna o una sola lingua regionale riconosciuta, altri ne riconoscono addirittura più di dieci. La Croazia, per esempio, riconosce ben 21 lingue regionali, minoritarie o non territoriali. E anche l'**Italia** ha **12 lingue minoritarie** riconosciute ufficialmente.



Le 4 regioni linguistiche in Svizzera



Regioni linguistiche

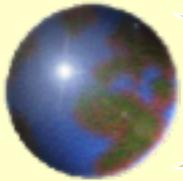
- Regione linguistica tedesca
- Regione linguistica francese
- Regione linguistica italiana
- Regione linguistica romancia

Tabella 1:
i rapporti tra le lingue in
Svizzera nel 2000.

Tedesco	Francese	Italiano	Romancio	Altre lingue
63.7%	20.4%	6.5%	0.5%	9%

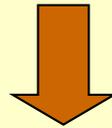
Questa percentuale del 6,5% raccoglie sia le persone residenti nella Svizzera italiana (3,7%) che le persone residenti nel resto della Svizzera (2,8%).

Fonti: UST – Livelli geografici della Svizzera, rilevazione strutturale (RS)



Le lingue possono essere:

**SOLO PARLATE
(DIALETTI)**



**STRUMENTO DI
COMUNICAZIONE**

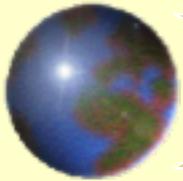
**ASSENZA DI GRAFIA
TERRITORIALE
(TOPONOMASTICA ORALE)**

**PARLATE E SCRITTE
(LETTERARIE)**

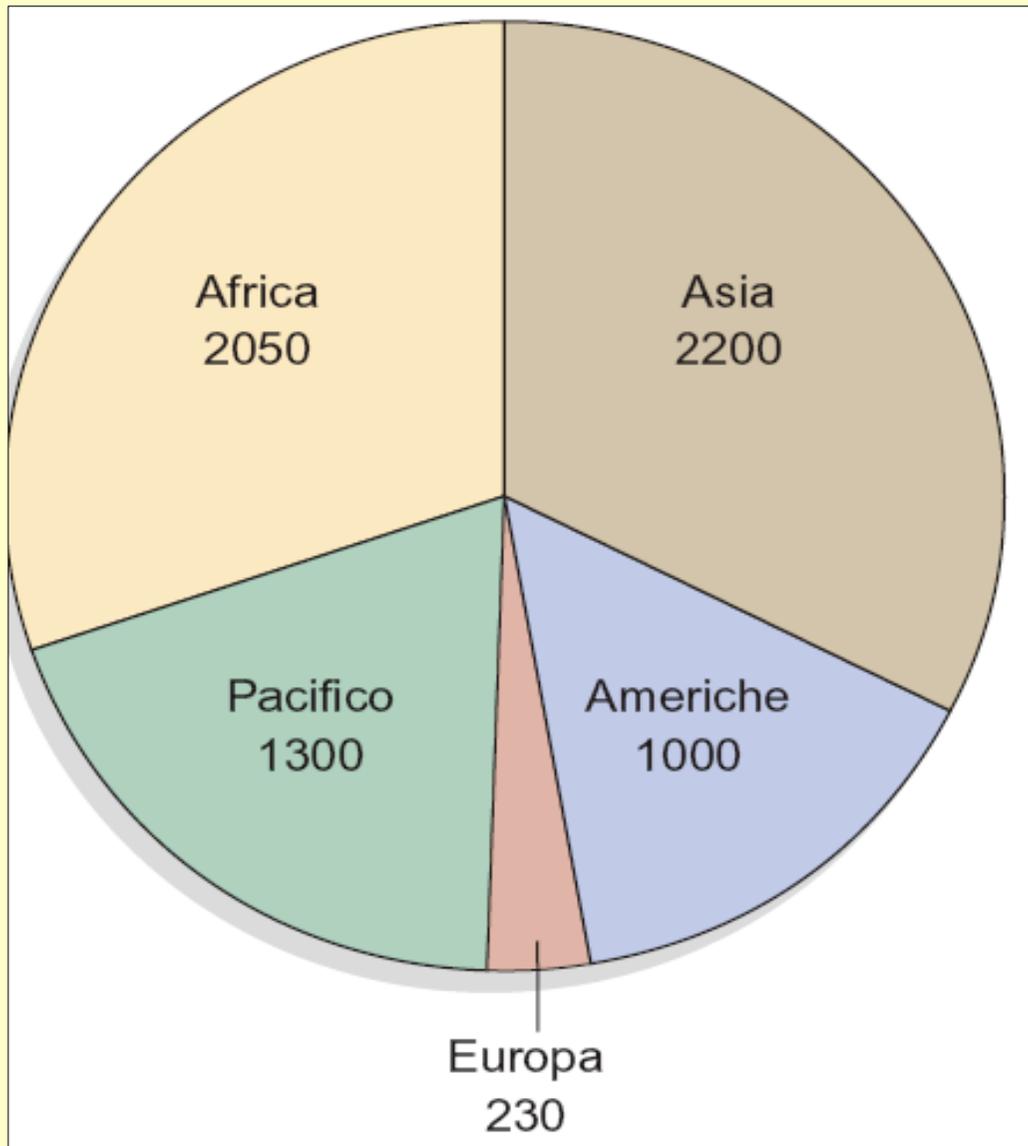


**VEICOLO DI
TRASMISSIONE
CULTURALE**

**VISIBILITA'
TERRITORIALE
(TOPONOMASTICA SCRITTA)
Crea il paesaggio linguistico**



Ineguale distribuzione delle lingue



7.102 lingue ancora esistenti...

**ma si stima che:
31.000 - 300.000
Sono state le lingue
parlate nella storia
dell'umanità**

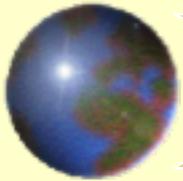
Asia 33%

Africa 30%

Pacifico 19%

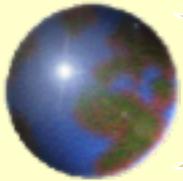
Americhe 15%

Europa 3%



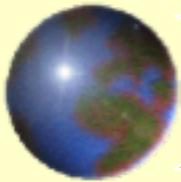
Le principali famiglie linguistiche

Famiglia linguistica	%	Area	Lingue
Indoeuropea	≈ 45%	Europa - India, oggi in tutti i continenti	Più di 400 lingue parlate da quasi 3 miliardi di persone. Esse comprendono le lingue romanze, germaniche, baltiche e slave, lingue indoariane così come greco e armeno.
Sinotibetana	≈ 22%	Asia	Lingua cinese, tibetano e birmano
Niger-Kordofaniana	≈ 10%	Africa subsahariana	Swahili, yoruba, shona, zulu
Afroasiatica	≈ 5%	Medio Oriente, Nordafrica	Lingue semitiche (arabo, ebraico, ...), somalo
Austronesiana	≈ 5%	Sud-est asiatico, Taiwan, Pacifico, Madagascar	Più di 1000 lingue, incluso l'indonesiano, filippino, malagascio, hawaiano, figiano, ...
Altaica	≈ 3%	Turchia - Siberia	Lingue turche (kazako, turco, ...), mongoliche (mongolo, ...), tunguse (manciù, ...), alcuni sostenitori includono anche giapponese e coreano
Dravidica	≈ 3%	India meridionale	Tamil, malayalam, kannada, telugu
Tai-Kadai	≈ 1%	Sud-est asiatico	Thai, lao
Austroasiatica	≈ 1%	Sud-est asiatico	Vietnamita, khmer
Uralica	≈ 0,4%	Europa centro-sett., orientale, Asia settentrionale	Ungherese, finlandese, estone, lingue sami o lapponi, alcune lingue russe (udmurto, mari o ceremisso, komi, ...)
Caucasica	≈ 0,2%	Caucaso	Tre famiglie. La lingua caucasica più parlata è il georgiano.
Na-Dene	≈ 0,1%	Nord America	Tlingit, navajo
Tupi-Guaraní	≈ 0,1%	Sud America (Paraguay, Bolivia e Brasile)	Guaraní, tupi



Le lingue più diffuse (2020)

Lingua	Madrelingua	Parlanti totali
<i>Cinese Mandarino</i>	909 milioni	1,12 miliardi
<i>Inglese</i>	460 milioni	1,13 miliardi
<i>Spagnolo</i>	442 milioni	534 milioni
<i>Hindi</i>	324 milioni	615 milioni
<i>Arabo Standard Moderno</i>	240 milioni	274 milioni
<i>Portoghese</i>	220 milioni	234 milioni
<i>Malese-Indiano</i>	195 milioni	199 milioni
<i>Bengalese</i>	193 milioni	265 milioni
<i>Russo</i>	154 milioni	258 milioni
<i>Francese</i>	110 milioni	280 milioni

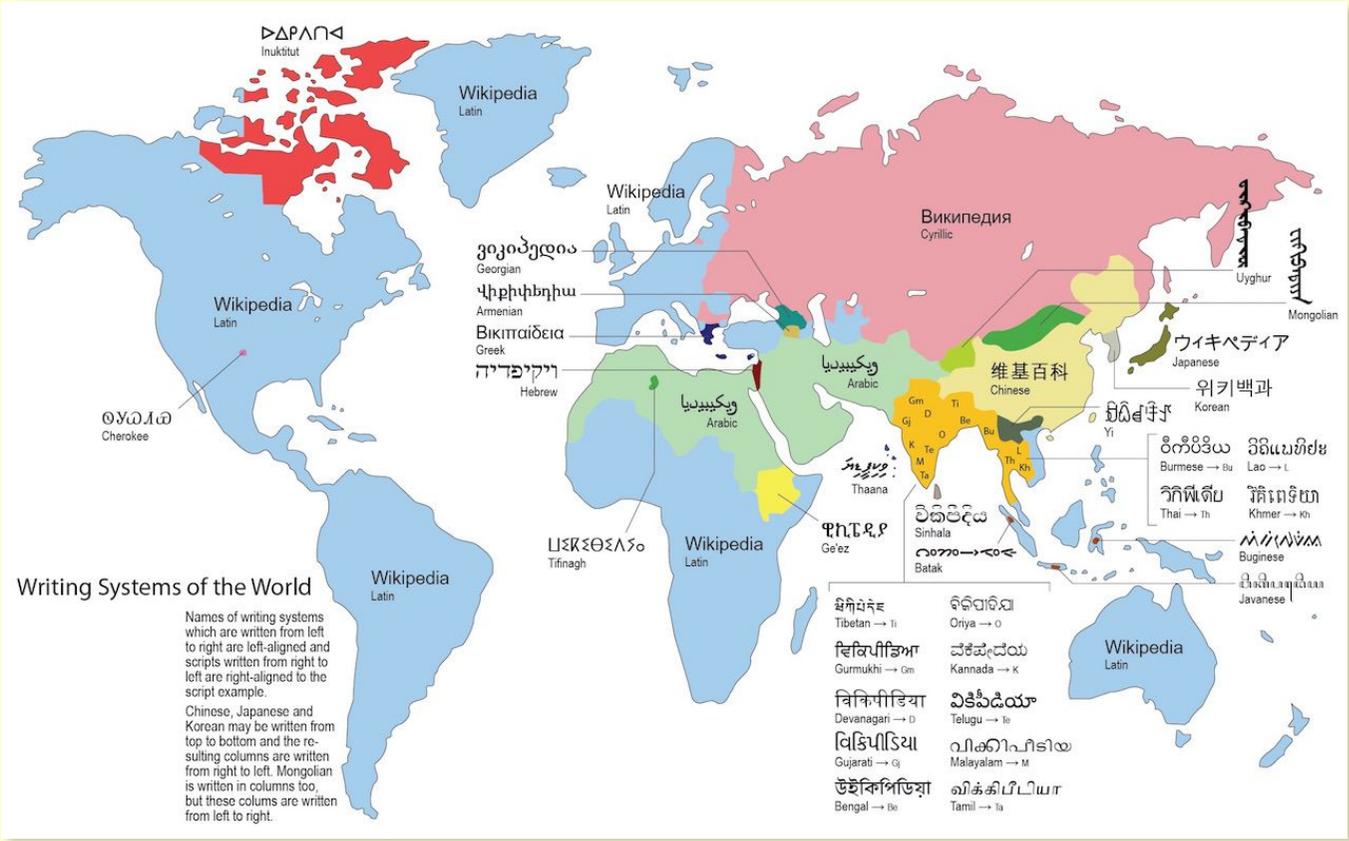


Gli alfabeti più diffusi...

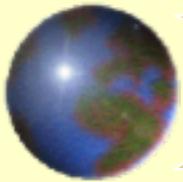
А	а	а	а	Б	б	б	б	В	в	в	в
Г	г	г	Д	д	д	Е	е	Ё	ё	Ж	ж
ж	З	з	з	И	и	и	й	й	К	к	к
к	Л	л	л	М	м	м	Н	н	н	О	о
о	О	П	п	п	Р	р	р	С	с	с	с
с	Т	т	т	У	у	у	Ф	ф	ф	Х	х
х	Ц	ц	ц	Ч	ч	ч	Ш	ш	ш	Щ	щ
щ	Ъ	ъ	ъ	Ъ	ъ	Э	э	Ю	ю	Я	я

CASA	RISO	ALBERO

In alto, la scrittura ad ideogrammi comune a tutte le lingue cinesi: mandarino, cantonese, xiang, ecc. A sinistra: i caratteri dell'alfabeto cirillico



La mappa mondiale degli alfabeti

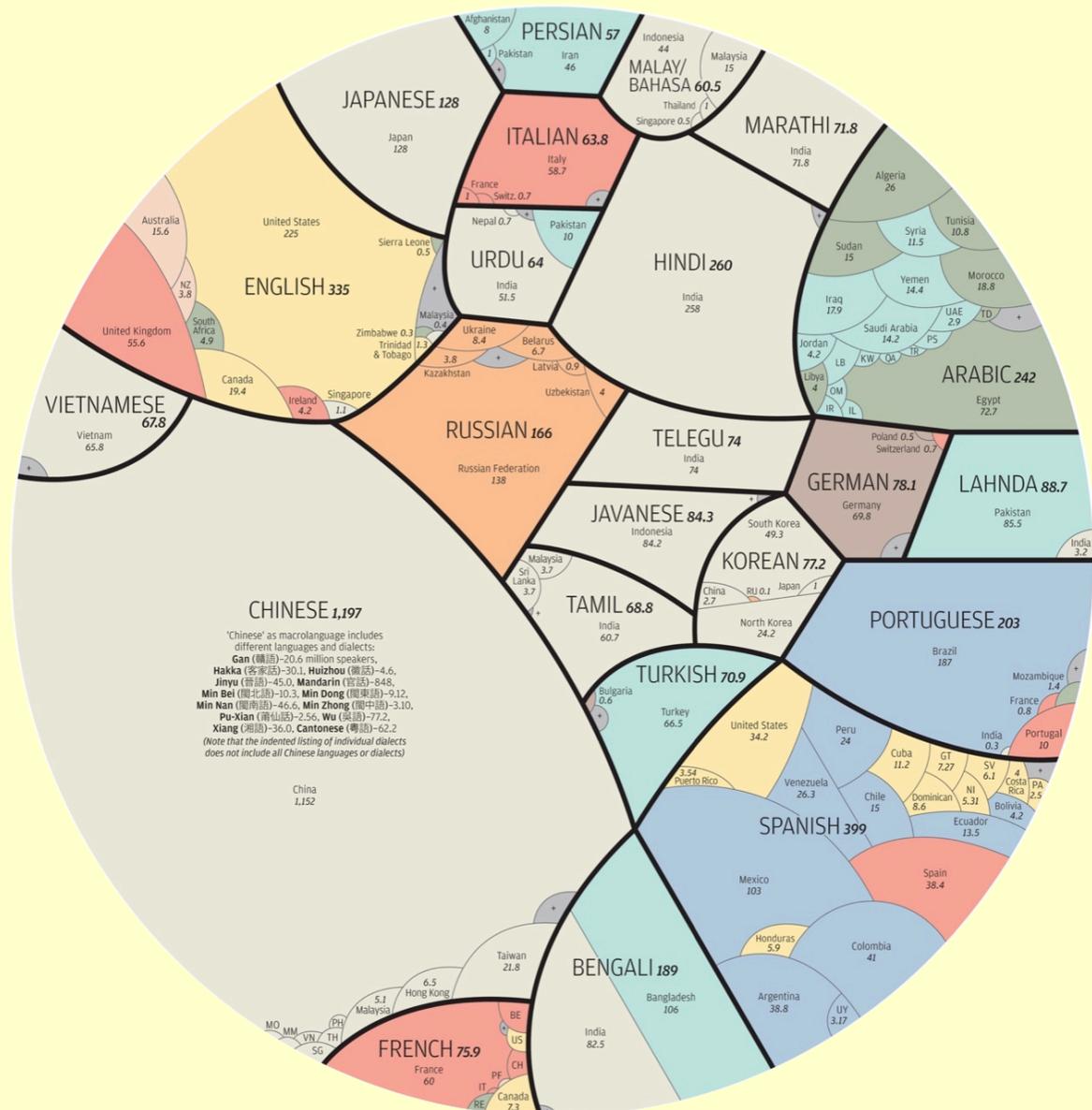


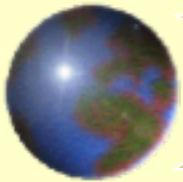
TOP 23...

Nel mondo esistono almeno 7.102 lingue, parlate da oltre 7 miliardi di persone.

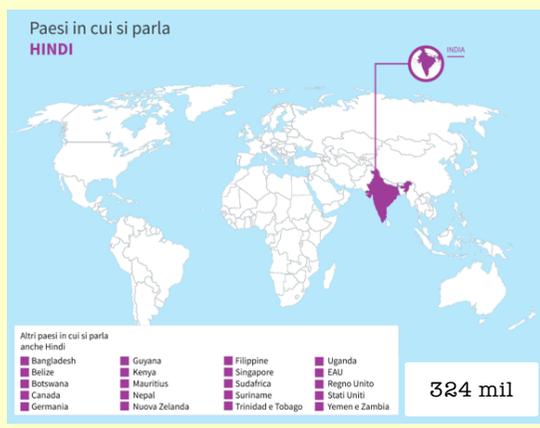
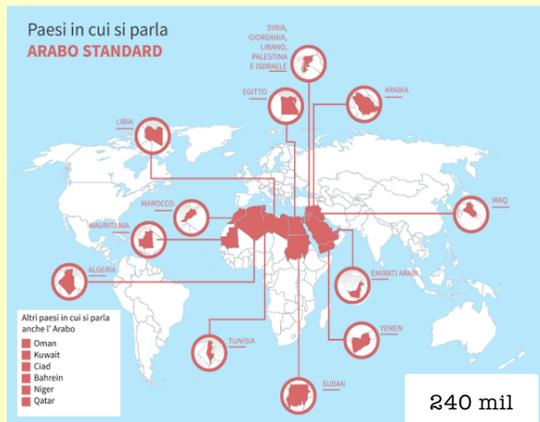
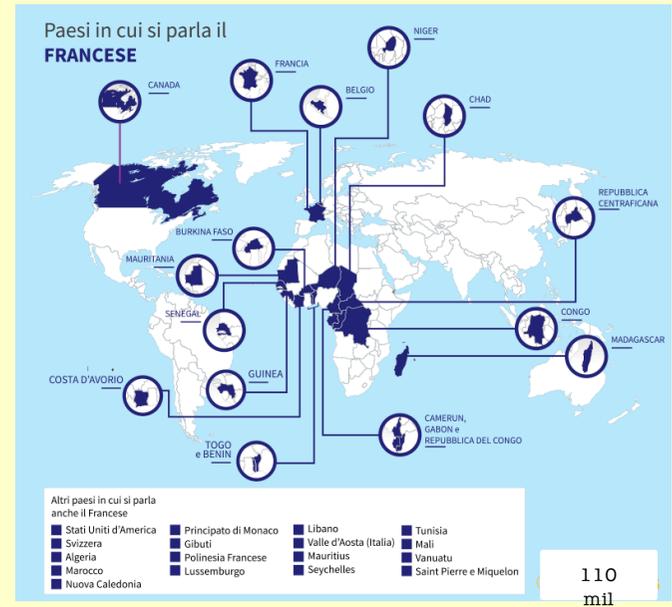
23 di questi idiomi presentano almeno 50 milioni di madrelingua e sono parlati da oltre quattro miliardi e cento milioni di persone.

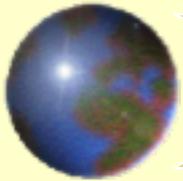
Il **cinese** risulta ovviamente il più parlato, con quasi un miliardo e duecento milioni di madrelingua che parlano 13 dialetti diversi. La seconda lingua più conosciuta è lo **spagnolo**, con 399 milioni di madrelingua, seguita dall'**inglese** con 335 milioni, dal **Hindi**, la lingua ufficiale della federazione indiana, con oltre 260 milioni di persone che la parlano e dall'**arabo** con 242 milioni di madrelingua.





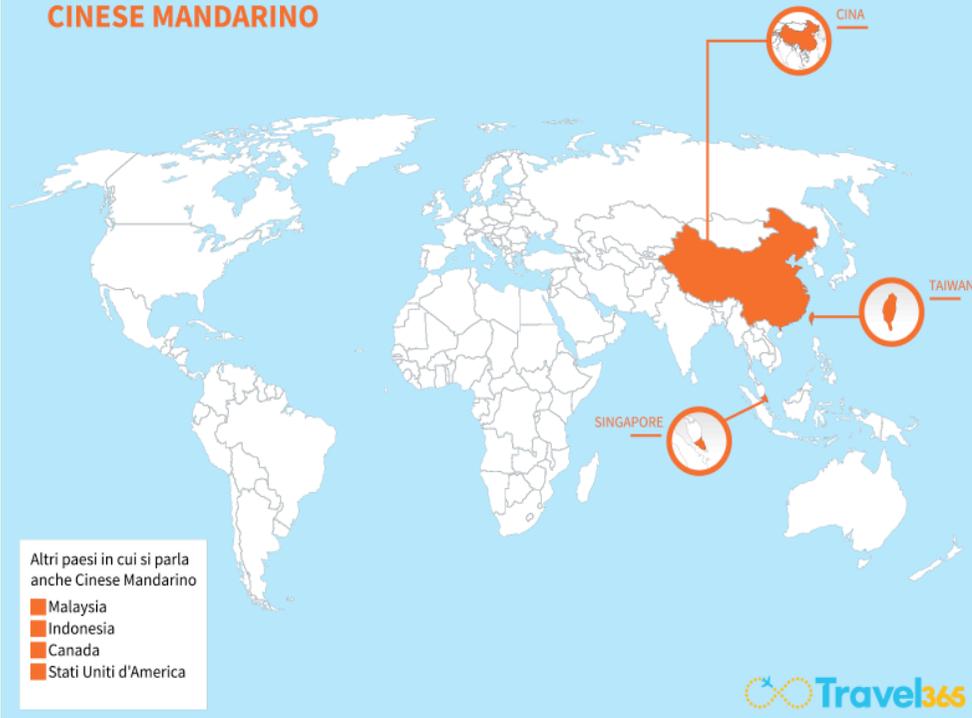
Dove si parlano le maggiori lingue





Le 2 maggiori lingue a confronto...

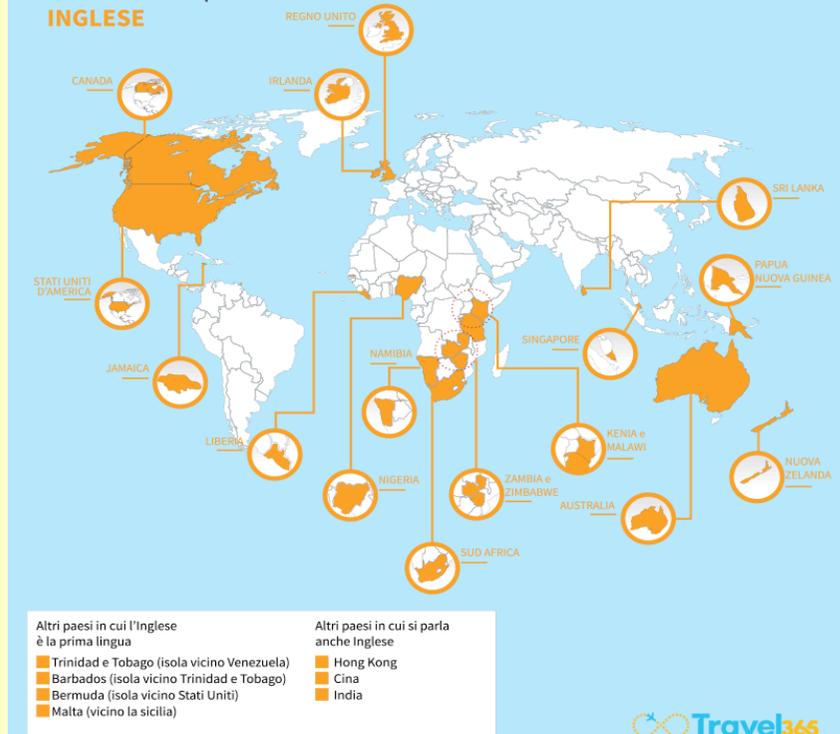
Paesi in cui si parla CINESE MANDARINO



Cinese Mandarino

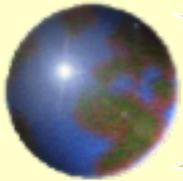
N. parlanti: 1,12 miliardi
N. madrelingua: 909 milioni

Paesi in cui si parla INGLESE



Inglese

N. parlanti: 1,13 miliardi
N. madrelingua: 460 milioni



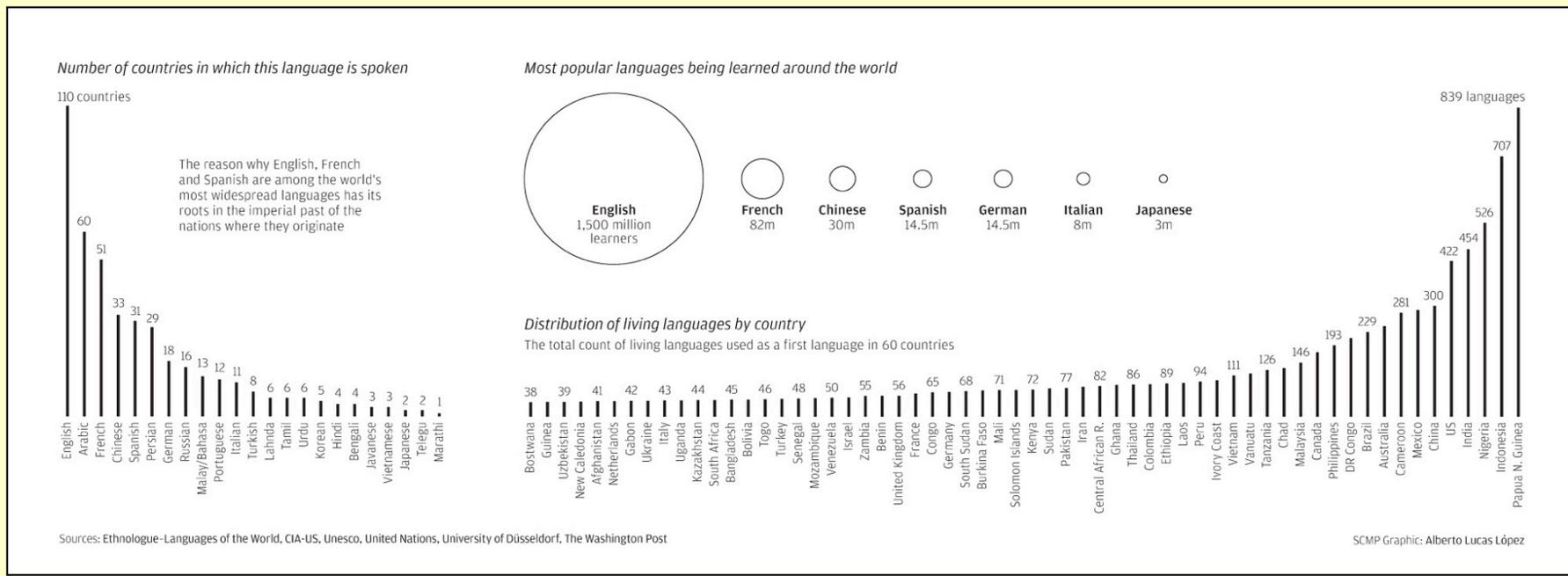
Dove si parlano le maggiori lingue

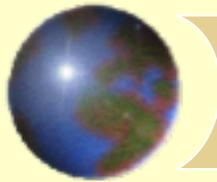
Oltre 82 milioni di persone stanno imparando il francese, 30 milioni il cinese mandarino, 14 milioni e mezzo lo spagnolo e altrettanti il tedesco, **8 milioni di persone stanno imparando l'italiano** e tre milioni il giapponese.

L'inglese è la lingua che è parlata nel maggior numero di paesi del mondo: 110. In 60 paesi si parla invece l'arabo, la quarta lingua con il maggior numero di madrelingua, mentre il francese è parlato in 51 nazioni.

L'italiano, con 63 milioni e 800 mila madrelingua nel mondo è parlato in Italia, in Francia – dove almeno 1 milione di persone si esprime nella lingua di Dante – e in Svizzera, dove sono presenti almeno 700mila madrelingua italiani.

L'immigrazione ha portato poi la lingua del *'Bel paese'* a essere parlata in ben 11 paesi diversi.

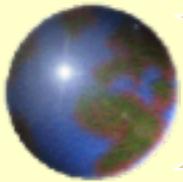




I diversi criteri di classificazione

Quali sono i vari criteri per classificare le diverse lingue del mondo?

- Criteri “**sociopolitici**”: numero di parlanti, diffusione geografica, numero di paesi in cui la lingua è considerata ufficiale, importanza di quei paesi a livello internazionale, ecc.
- Criterio **tipologico**: la tipologia linguistica categorizza le lingue in base alle loro caratteristiche strutturali, cioè le loro proprietà intrinseche (ad ogni livello: fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, ecc.). In altre parole, la tipologia studia le diverse soluzioni concrete che ogni sistema-lingua adotta per far fronte alle necessità della comunicazione umana.
- Criterio **genealogico**: parentela tra due o più lingue (discendenti da un antenato comune, da una lingua “progenitrice” dell’altra, ecc.).



La teoria dell'albero genealogico

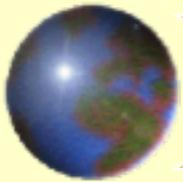
Nel XIX secolo la linguistica divenne a tutti gli effetti una scienza autonoma e fu considerata sulla scorta delle discipline tecnico-scientifiche, assumendone spesso anche il linguaggio.

Il primo a paragonare le famiglie linguistiche del mondo ai rami di un albero - individuando le parentele fra lingue e gruppi linguistici - fu il tedesco August Schleicher, a metà del XIX secolo.

Richiamandosi alla tassonomia botanica, nella sua opera più celebre - il *Compendio di grammatica comparativa delle lingue indoeuropee* (1861-1862) - egli definì i rapporti di affinità tra le varie lingue e le raggruppò rappresentandole attraverso una sorta di albero genealogico; tale modello di classificazione è ritenuto uno dei contributi più significativi nello studio delle lingue indoeuropee e, più in generale, nell'ambito della linguistica storica.

Diffusosi anche al di fuori del mondo dei linguisti, se ne conservano le espressioni "lingua madre", "lingue sorelle", "famiglie" di lingue, "tronchi" e "rami" linguistici, ecc.

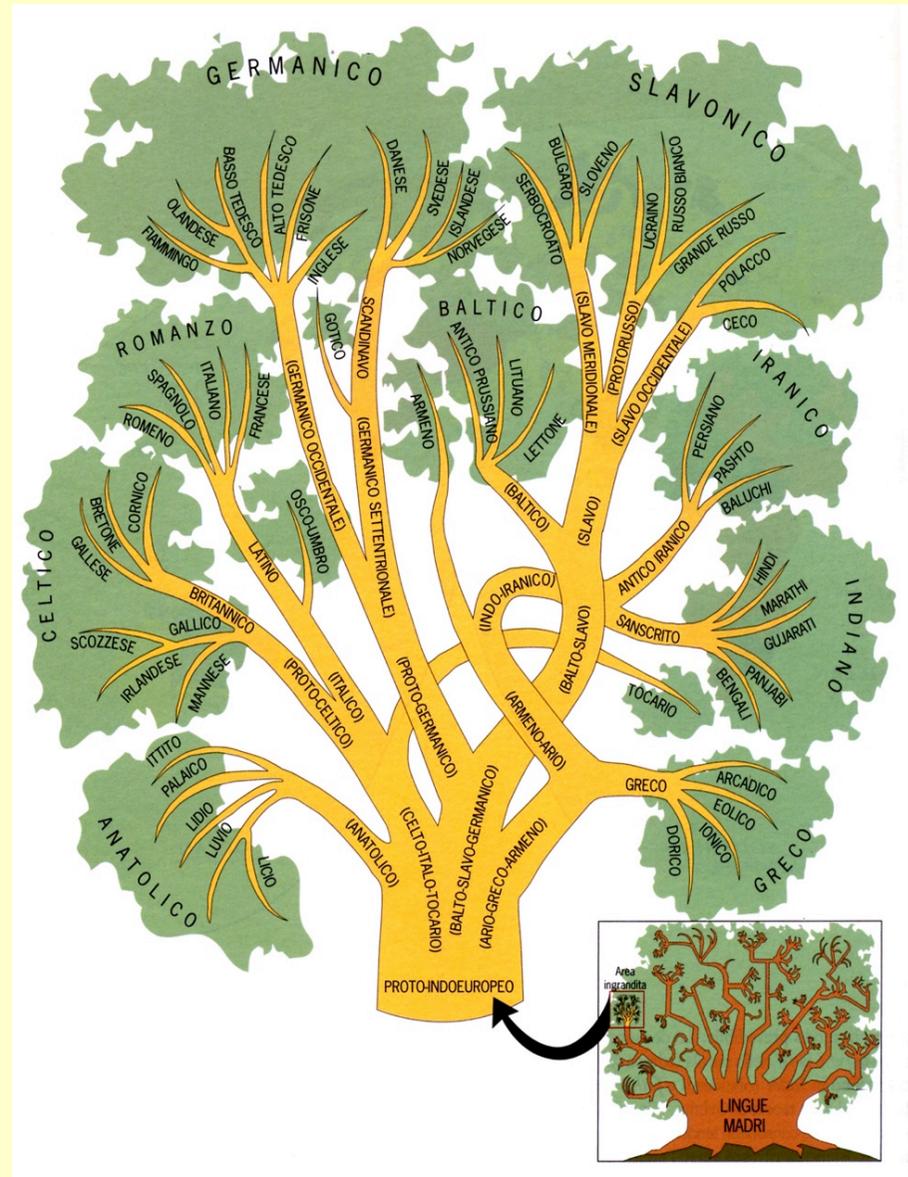
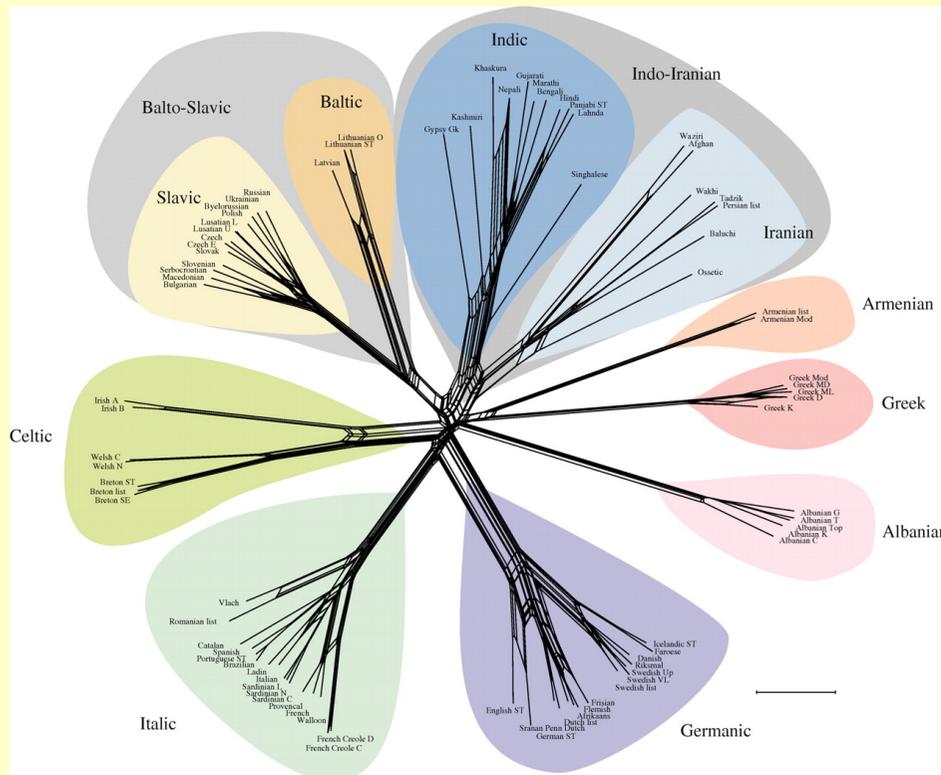


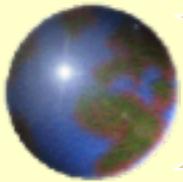


I rami indoeuropei dell'albero linguistico

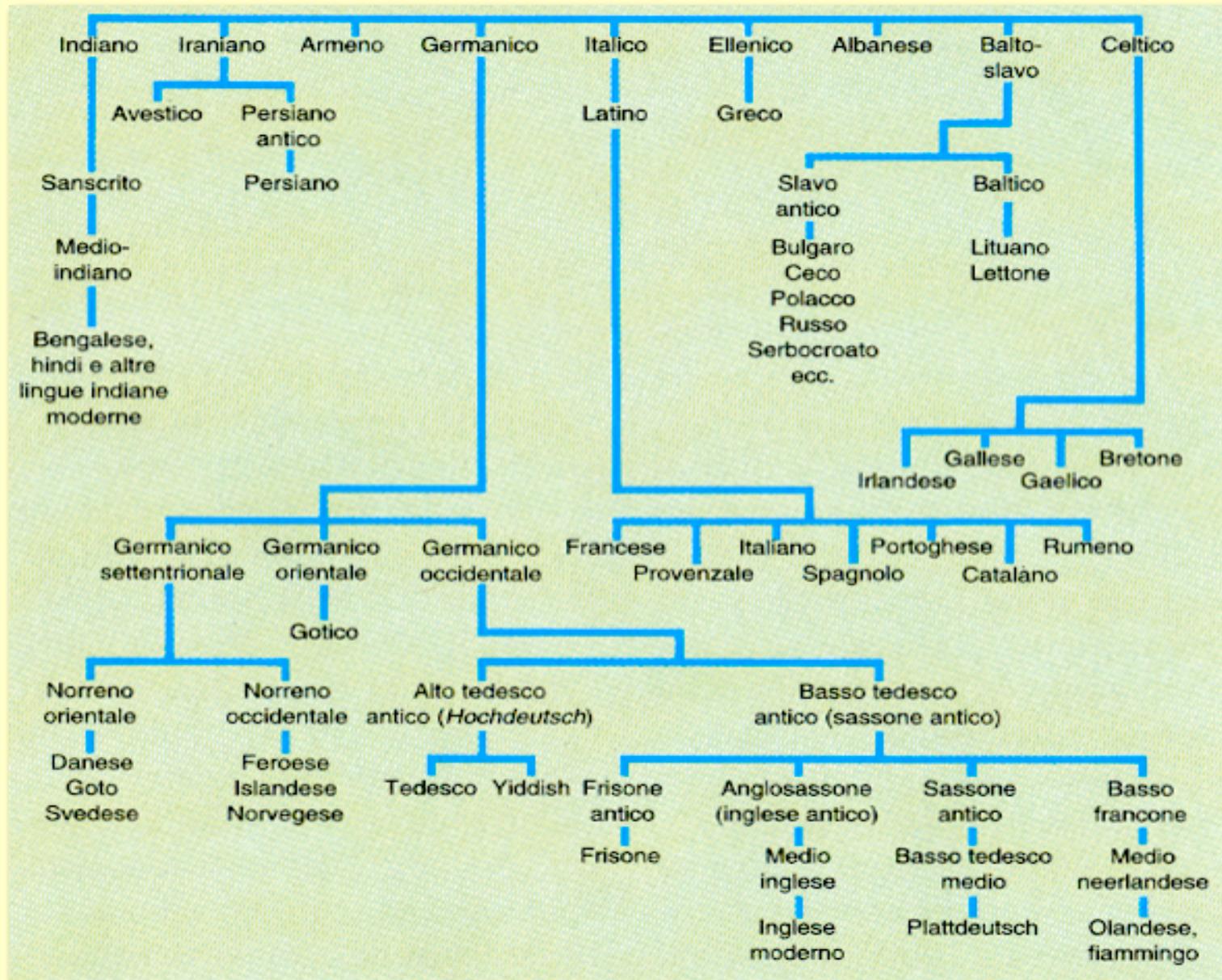
A lato: I rami indoeuropei dell'albero linguistico tratto da "La storia antica delle lingue indoeuropee" (Le Scienze, 261: p.76).

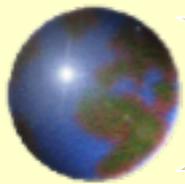
Sotto: nuove forme di rappresentazione della rete filogenetica delle lingue in "NeighborNet analyses of the Indo-European lexical data. Scale bar, 0.1." (Grey et al. 2010, Phil. Trans. R. Soc. B 365: 3923-3933).





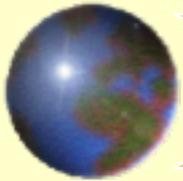
Ramificazione delle lingue indoeuropee





Analisi dei cambiamenti fonetici

<i>Famiglia della lingua</i>	<i>Gruppo</i>	<i>Lingua</i>	<i>Parola che significa "tre"</i>	<i>Parola che significa "madre"</i>
Indo-Europeo	Romanzo	Latino	tres	mater
" "	"	Italiano	tre	madre
" "	"	Spagnolo	tres	madre
" "	"	Francese	trois	mère
" "	"	Rumeno	trei	mama
" "	Germanico	Inglese	three	mother
" "	"	Tedesco	drei	mutter
" "	"	Svedese	trei	moder
" "	"	Irlandese	thrír	módir
" "	Slavo	Russo	tri ^a	mat' ^a
" "	"	Ceco	tri	matka
" "	"	Polacco	trzy	matka
" "	"	Serbo-Croato	tri	mati
" "	Celtico	Erse (Irlandese)	tri	mathair
" "	Traco-Ilirico	Albanese	tre	
" "	Ellenico	Greco	treis ^a	meter ^a
" "	Baltico	Lituano	trys	motyna
Uralico	Finnico	Finnico	kolme	äiti
" "	Ugrio	Ungherese	három	anya
Basco	Basco	Basco	iru	ama



Area di origine del proto-indoeuropeo

Neve
Freddo Caldo

Aratro Pecora
Bue Maiale
Mela Capra

Salice
Fiume Faggio
Lupo Pino
Betulla Quercia
Orso

~~Fico
Mare Leone
Vite Tigre Cammello
Elefante~~

